



newsletter n.18 - 23 febbraio 2011

Con gli ultimi numeri si è ampliato notevolmente l'indirizzario delle persone che ricevono questa NEWSLETTERS, per questo ripeto a tutti, in particolare ai nuovi destinatari, che se non volete più ricevere VedoGente Faccio Cose potete cancellarvi...

Se invece volete aggiungere nuovi amici invitateli pure a registrarsi.

Le news precedenti le trovate sul sito www.paolotognocchi.it

"Non vale la pena avere la libertà se questo non implica avere la libertà di sbagliare"

Gandhi

SCUSATE IL RITARDO

Il grande Troisi intitolò così il suo secondo film, visto il tempo che era passato dalla sua opera prima di grandissimo successo... Anch'io sono in ritardo e ho saltato troppi appuntamenti con le News con le quali cerco di tenervi informati sulla mia attività. Ma come sapete le mie note non sono mai una pura cronaca di quel che succede - sarebbe inutile, quelle le potete trovare sul sito del Consiglio o del gruppo consiliare o del Pd - anzi, ho sempre cercato di usare questo strumento per condividere ragionamenti, lanciare idee. E per fare questo, stavolta ho dovuto superare alcune difficoltà che cercherò di riassumervi. L'interrogativo principale riguarda il mio ruolo di Consigliere Regionale. Sempre di più, noi consiglieri veniamo informati di decisioni importanti, o comunque di volontà del Presidente o della Giunta, da Facebook o dalla stampa. Una mattina ti svegli, apri il giornale e scopri che il presidente Rossi ha dichiarato che la Fi-Pi-Li sarà messa a pedaggio; il giorno dopo i sindaci si dichiarano a favore o contro, iniziando un dibattito virtuale non supportato da nessun atto programmatico, da nessuna discussione preventiva, da nessun piano finanziario. Un altro giorno vedi che il presidente della tua commissione consiliare fa dichiarazioni esattamente opposte a quanto deciso e votato in commissione e in aula. Capisco che nell'epoca della comunicazione la velocità sia importante, ma lo sarebbero anche la condivisione e l'ascolto. Insomma ci sarebbe davvero bisogno di una bella discussione sul come si sta nel "sistema politico" e nel partito, sul ruolo degli eletti. Nel mio caso deve prevalere il senso di responsabilità verso il partito o il mandato consiliare che analogamente a quello parlamentare, tutelato dalla costituzione, è salvaguardato dallo statuto regionale? Se ci sono cose che non condivido, fin dove è lecito esprimere il proprio dissenso senza venire accusati di essere contro il proprio partito, il presidente, la maggioranza che governa? Io cerco di fare la mia parte, dicendovi per intero il mio pensiero con le mie note e articolando pensieri un po' più completi che quattro frasi buttate in un comunicato stampa. Anche per questo ho deciso di fare un'esperienza televisiva su 50 canale con una trasmissione quindicinale. Si tratta del nuovo programma, da me condotto, dell'associazione Trecentosessanta, con il quale proviamo a discutere e approfondire le questioni più importanti del nostro territorio, cercando di allargare lo sguardo a ciò che accade a livello nazionale e all'estero.

Ma veniamo al dunque :

Aeroporti

Dopo qualche anno torno ad occuparmi di agricoltura. In questa legislatura farò parte infatti della commissione agricoltura del consiglio regionale. Sembra un argomento di nicchia ma non lo è. Occuparsi di agricoltura oggi vuol dire occuparsi non solo di produzioni agricole, ma di paesaggio e ambiente, di salvaguardia del territorio, di industria e di consumatori, di sanità o meglio di salute visto che è ormai accertata la correlazione fra la nostra salute e le abitudini alimentari. Il mondo agricolo è in grande difficoltà. Se non sapremo portare le nostre aziende a produrre, se non sapremo garantire un ricambio generazionale alle nostre campagne saranno guai seri... Il nuovo assessore Salvadori mi sembra partito con il piede giusto per affrontare la crisi e battersi per una agricoltura di qualità. La scorsa settimana ho invitato il Presidente della commissione agricoltura del parlamento europeo Paolo De Castro a partecipare a San Miniato ad un convegno sul libro verde dell'UE sui temi del ruolo delle foreste per il cambiamento climatico. Al termine dell'iniziativa è stato possibile anche un breve incontro con i produttori agricoli locali. Occorre lavorare molto, tutti assieme. La pac, politica agricola comune, cambierà ancora nel 2013, quindi occorre molta attenzione all'Europa. I destini della nostra agricoltura passano di là... Vi tengo aggiornati.

Il pedaggio sulla Fi-Pi-Li

Al di là del modo in cui è venuta fuori, non mi convince la proposta di introdurre un pedaggio per percorrere la strada di grande comunicazione Fi-Pi-Li. Visto che non esiste nessuna decisione in merito del Consiglio regionale, è necessario un approfondimento su di una proposta che rischia di penalizzare i pendolari dell'area più intensamente popolata della Toscana. Il Pd si oppone al pedaggio sulla Firenze Siena, credo giustamente, e non vedo perché dovrebbe essere di parere opposto per la Fi-Pi-Li. Credo che sia giusto invece ragionare in termini di potenziamento del trasporto pubblico; in particolare penso ai treni che invece sono stati ridotti sullo stesso tratto Firenze-Pisa a danno dei cittadini di Cascina, Pontedera, San Miniato e delle altre stazioni intermedie, per mettere in campo un improbabile alta velocità regionale (ben 70 Km orari). Operazione che certamente non contribuirà a raggiungere l'obiettivo dei 500.000 pendolari su rotaie previsto dal piano regionale dei trasporti. Per saperne di più ho presentato un'interrogazione al Presidente Rossi.

Giovani Si

La Regione sta preparando il suo piano Giovani. Un'attenzione particolare che la Regione deve giustamente a quel giovane su tre che non trova lavoro. Dobbiamo lavorare affinché gli strumenti messi in campo contribuiscano al meglio a ridurre il problema della disoccupazione giovanile nella nostra regione e più in generale per accrescere l'autonomia dei giovani toscani. Il progetto che la Giunta ha presentato prevede alcune linee di intervento: casa, diritto allo studio, avvicinamento al lavoro, sostegno ad attività economiche e contributi per la mobilità all'estero. Il cardine di questa proposta è rappresentato da due tipologie di intervento: il servizio civile e gli stage. Il servizio civile è una grande esperienza formativa e valoriale per i nostri giovani, ma non è e non sarà mai una forma di avviamento al lavoro; lo stage sicuramente lo potrebbe essere ed è già importante stabilire che deve essere "retribuito" e non gratuito. Ma ci muoviamo su un crinale delicato: il confine, fra uno strumento capace di portare ai risultati occupazionali sperati e il puro ammortizzatore sociale, è molto labile. Il caso Calabria insegna: nel 2008 la Calabria con il "Programma Stages 2008" ha avviato 500 giovani (fino a 37 anni di età!!!) ad uno stage di 24 mesi (il doppio della normativa vigente) nelle pubbliche amministrazioni locali erogando un rimborso di circa mille euro al mese. Alla fine si sono ritrovati, alcuni quasi quarantenni, ad elemosinare un posto negli Enti pubblici. O la Sicilia che in Gennaio promette 8.400 stage retribuiti con requisiti sociali e non per merito.

Esempi da non seguire, ci lavoriamo. A questo link potete leggere la comunicazione della Giunta relativamente al progetto Giovani:

<http://www.docdroid.net/7w2/comunicazione-gr-n-6.pdf.html>

Fotovoltaico in agricoltura

Le commissioni consiliari stanno lavorando a una legge/regolamento per le installazioni di impianti fotovoltaici a terra. Lo stiamo facendo consapevoli che un'integrazione del reddito agricolo con un'entrata derivante dallo sfruttamento di strutture come quelle fotovoltaiche sia una opportunità importante per molte aziende per continuare a svolgere non solo l'attività produttiva, ma anche la loro importante funzione di presidio a difesa del territorio dal punto di vista idrogeologico e ambientale. La necessità è quella di coniugare la tutela del paesaggio con una nuova possibilità di reddito per gli agricoltori derivante dal fotovoltaico. Le aziende agricole sono oggi in grande difficoltà. Certo occorre fissare dei parametri tra la superficie totale dell'azienda e la parte di superficiche che invece si vorrebbe dedicare alle fonti rinnovabili. Sta emergendo una realtà in cui gli agricoltori si accontentano di affittare il terreno oggetto dell'impianto per cifre certamente importanti, ma che rappresentano briciole in confronto alla resa economica reale degli stessi garantita dagli incentivi dello Stato. Bisogna mettere a disposizione degli agricoltori strumenti finanziari (fondo di rotazione e grantage fideiussorie) per consentire che il reddito rimanga in gran parte agli agricoltori e non a società finanziarie o di progettazione.

Fotovoltaico in agricoltura

Come vi ho anticipato sopra ho cominciato su canale 50 la conduzione di una trasmissione che si chiama TRESEIZERO TV magazine. Fin a questo momento sono andate in onda cinque puntate, grossomodo una ogni quindici giorni. Ci siamo occupati di beni culturali, di finanziaria, di agricoltura, di urbanistica e di primarie.

Seguendo questo link è possibile rivedere le registrazioni di tutte le puntate andate in onda:

http://www.50canale.tv/?view=category&id=78%3A360&option=com_nrvodd&Itemid=30

altre cose...

www.cinematoscana.it

<http://www.facebook.com/home.php#!/cinema.toscana>

Associazione Trecentosessanta Toscana

<http://www.facebook.com/home.php#!/profile.php?id=100001867090587>

Se ancora non hai avuto il mio libro Super Tuscany puoi richiederlo scrivendo una mail all'indirizzo p.tognocchi@consiglio.regione.toscana.it

